

LEGGE REGIONALE 5/2015

BANDO 2017 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA PER ATTIVITÀ PRESENTATE DA ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI FRA ASSOCIAZIONI DI EMILIANO – ROMAGNOLI NEL MONDO ISCRITTE NELL'ELENCO DI CUI ALL'ARTICOLO 14, COMMA 2, L.R. 5/2015.

Premessa

In attuazione della Legge Regionale n. 5 del 27 maggio 2015, il Piano triennale regionale degli interventi a favore degli emiliano-romagnoli all'estero per il triennio 2016 - 2018, approvato dall'Assemblea legislativa della Regione Emilia - Romagna con deliberazione numero 92 del 13 settembre 2016, prevede che la Regione sostenga, tra le altre, le attività delle associazioni degli emiliano - romagnoli nel mondo e loro federazioni, al fine di rafforzare la rete associativa degli emiliano - romagnoli nelle aree di vecchia e nuova immigrazione.

1. Obiettivi

Con il presente bando l'Assemblea legislativa promuove la realizzazione di attività da parte delle associazioni e delle federazioni fra associazioni di emiliano-romagnoli nel mondo allo scopo di rafforzarne le strutture organizzative e le capacità attrattive nei confronti dei giovani.

2. Tipologia di azioni

Il contributo viene concesso per le attività ordinarie, in particolare per:

- a. Attività culturali;
- b. Corsi di lingua italiana;
- c. Organizzazione di eventi;
- d. Allestimento di stand in occasione di fiere e feste locali;
- e. Realizzazione di spazi per l'aggregazione giovanile;
- f. Sviluppo di attività aggregative e comunicative dell'associazione attraverso l'uso di nuove tecnologie.

Sono ammesse a contributo le attività svolte fino al 31 dicembre 2017. Potranno essere ammesse a contributo anche le attività previste nel programma biennale 2016/2017 presentato dalle associazioni e dalle federazioni fra associazioni al momento dell'iscrizione all'Elenco regionale purché siano state svolte a partire dal 1 gennaio 2017.

3. Chi può fare domanda

Possono presentare domanda di contributo le associazioni regolarmente iscritte nell'elenco L.R. n. 5/2015 di cui all'art. 14 comma 2 alla data di chiusura del presente bando. Con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione tra associazioni, le domande possono essere presentate anche da un partenariato composto da almeno 4 associazioni estere o da una federazione di associazioni.

Ogni associazione può presentare una sola domanda di contributo e deve avere un Conto Corrente bancario intestato all'Associazione stessa o all'Associazione capofila di Federazione o partenariato.

4. Spese ammissibili

Le spese finalizzate alla realizzazione delle attività previste dal progetto e che potranno essere finanziate, comprendono:

- i. Pubblicità e promozione;
- ii. Organizzazione degli eventi;
- iii. Affitto sala/locali per eventi;
- iv. Noleggio (affitto) attrezzature;
- v. Compensi per prestazioni artistiche e per eventuali relatori o ricercatori;
- vi. Ospitalità e trasferimenti di eventuali artisti/relatori/ricercatori.

Saranno ammesse a contributo le spese generali fino a un massimo del 20% del bilancio totale della attività per: affitto sede, utenze, materiali di consumo.

L'ammissibilità delle spese decorre dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017.

5. Spese non ammissibili

Non potranno essere finanziate le seguenti tipologie di spese:

- compensi per persone che ricoprono cariche sociali all'interno dell'Associazione che richiede il contributo;
- il lavoro volontario, in qualunque modo rendicontato;
- spese per l'acquisto di beni strumentali e attrezzature;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, e comunque qualsiasi spesa considerata di investimento.

6. Ammontare del contributo regionale

Il contributo regionale viene concesso sulla base della domanda presentata, che dovrà indicare:

1. Le attività che si intendono svolgere e i tempi di svolgimento (cronoprogramma);
2. Le spese che si prevede di sostenere suddivise per importo e tipologia;
3. Il contributo richiesto.

Il contributo regionale può arrivare fino a un massimo di 2.000,00 (duemila) euro per singolo progetto o fino ad un massimo di 8.000,00 (ottomila) euro se quattro associazioni o una federazione fra associazioni presentano domanda congiuntamente.

L'iniziativa ammessa a contributo ai sensi del presente Bando non può godere di altri contributi concessi dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Risorse disponibili

Le risorse a disposizione per questo bando sono pari a 40.000,00 (quarantamila) euro.

8. Tempi e modalità di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo: consulta@postacert.regione.emilia-romagna.it riportando nell'oggetto la seguente dicitura "Bando per associazioni iscritte nell'elenco LR 5/2015". Le domande devono essere inviate entro e non oltre le ore 24 italiane del giorno 30/06/2017.

La domanda di contributo deve essere redatta utilizzando i moduli allegati al presente bando, disponibili anche on line sul sito: <http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it/>

Le domande redatte non utilizzando i moduli allegati non saranno ammesse.

9. Criteri di valutazione

La valutazione delle domande sarà effettuata da un Nucleo di valutazione appositamente istituito, successivamente alla scadenza del Bando, con atto del Direttore Generale. La composizione del Nucleo verrà comunicata a tutti i partecipanti. Il Nucleo di valutazione esaminerà le richieste pervenute entro 60 giorni dalla data di costituzione del Nucleo, redigendo apposito verbale.

I criteri seguiti per la valutazione sono i seguenti:

- coerenza delle voci di spesa (max 10 punti);
- ricadute sul territorio in termini di partecipazione delle comunità all'estero di emiliano-romagnoli, in particolare dei giovani (max 15 punti);
- capacità di coinvolgere altri attori sul proprio territorio (max 10 punti);
- originalità dell'idea/attività proposta (max 5 punti).

Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 20 punti.

10. Concessione del contributo

Al termine delle procedure di valutazione sarà redatto un elenco sulla base della quale verranno finanziati i progetti ammessi.

Sulla base dell'istruttoria, si provvederà con un atto del Dirigente competente:

- a) all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse al finanziamento entro i limiti delle risorse disponibili;
- b) all'approvazione dell'elenco delle domande escluse dal finanziamento, con l'indicazione delle motivazioni di esclusione;
- c) alla concessione dei contributi nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale scorrendo la graduatoria in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse;
- d) nel caso in cui il contributo spettante all'ultima domanda in graduatoria non possa essere integralmente coperto con le risorse residue disponibili, il contributo verrà corrispondentemente ridotto, ferma restando la facoltà per il richiedente di rinunciarvi.

Potranno essere finanziate ulteriori domande di contributo nel caso in cui l'Assemblea legislativa dovesse reperire risorse aggiuntive, scorrendo la graduatoria in ordine di punteggio fino ad esaurimento delle risorse.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

11. Liquidazione dei contributi e rendicontazione

I contributi concessi saranno liquidati, su espressa richiesta del soggetto beneficiario e su un Conto Corrente bancario intestato all'Associazione stessa, con atto amministrativo del Dirigente competente, in due parti:

- la prima, pari al 50%, a fronte di una dichiarazione del beneficiario proponente attestante l'accettazione del finanziamento, l'impegno a realizzare il progetto, la compatibilità delle spese con quelle previste dal presente documento e l'impegno a liquidare gli eventuali partner;
- la seconda, pari al restante 50%, al termine del progetto, a titolo di saldo dell'importo concesso a fronte della verifica, da parte del Responsabile del procedimento, della regolarità della documentazione presentata. Tale richiesta deve essere accompagnata da una relazione delle attività realizzate.

L'ammissibilità delle spese decorre dal 1 gennaio 2017 e termina il 31 dicembre 2017.

Per le attività concluse prima del 30/06/2017 il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione dopo la presentazione della rendicontazione.

Su richiesta del beneficiario, il contributo potrà essere erogato in un'unica soluzione a saldo, dopo la rendicontazione.

Compilazione della rendicontazione

La rendicontazione deve elencare tutte le spese delle attività realizzate e indicate nella stessa valuta dei documenti di spesa.

Il cambio in euro delle valute straniere sarà verificato dagli uffici dell'Assemblea legislativa, utilizzando la fonte ufficiale dell'Ufficio cambi della Banca d'Italia alla data del documento di spesa. La rendicontazione finale deve essere inviata entro e non oltre il 31 gennaio 2018 e deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario che si assume la responsabilità sulla veridicità di quanto dichiarato.

Ridimensionamento del contributo a saldo

L'Assemblea legislativa potrà provvedere alla riduzione del contributo concesso nel caso si accerti dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, rispetto a quanto riportato nella domanda e se le spese rendicontate risultino inferiori al contributo

concesso.

Il contributo erogato dall'Assemblea legislativa verrà versato su conto corrente dedicato e intestato all'Associazione.

12. Controlli

L'Assemblea legislativa si riserva di controllare l'effettiva realizzazione delle attività e la regolarità della documentazione presentata riservandosi di richiedere la restituzione parziale o totale del contributo in caso di irregolarità, difformità o inadempienza.

I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo.

13. Revoca del contributo

I contributi concessi sono revocati nei seguenti casi:

- se il beneficiario non presenta la rendicontazione finale, nelle modalità e nei tempi fissati dal presente bando;
- se, in caso di controlli, le attività finanziate non raggiungano gli obiettivi per i quali sono state ammesse o risultino difformi da quelle approvate;
- in caso di accertate e gravi irregolarità nella contabilizzazione della spesa;
- in caso di riscontro di documentazione non conforme alle dichiarazioni contenute o allegate alla domanda;
- nel caso in cui le attività per le quali si richiede il contributo godano di altri finanziamenti pubblici o privati che non siano stati dichiarati;
- se il beneficiario comunica, per iscritto, la rinuncia al contributo;
- in caso di dichiarazioni rese in sede di compilazione dei documenti di partecipazione che si rivelino false o non veritiere.

La revoca comporta l'obbligo della restituzione delle somme già erogate.

14. Materiali prodotti nell'ambito delle attività finanziate

I materiali prodotti nel corso delle attività previste nel progetto e realizzate dovranno riportare sempre il riferimento al contributo concesso (indicazione "con il contributo dell'Assemblea legislativa – Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo") ed il logo dell'Assemblea legislativa, e ne dovrà essere allegata copia alla rendicontazione finale e dovranno essere messe a disposizione in occasione delle iniziative della Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo e dell'Assemblea Legislativa, nei modi e nei tempi che saranno concordati.

15. Privacy

I dati personali raccolti, contenuti nelle domande di contributo, saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di assegnazione e concessione dei contributi. Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetti di diffusione. Il titolare del trattamento è l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna, Viale A. Moro 50, Bologna. L'interessato può esercitare in ogni momento, nei confronti del Titolare del trattamento, il Diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. N. 196/2003.

16. Pubblicazione del bando

Il presente bando e i suoi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione, possono essere richiesti agli Uffici dell'area a supporto della Consulta degli Emiliano-romagnoli nel mondo. Gli atti relativi alla presente procedura e le comunicazioni ad essa relative sono pubblicati, altresì,

sul sito <http://emilianoromagnolinelmondo.regione.emilia-romagna.it/>

Il presente bando è inoltre disponibile nella sezione Amministrazione trasparente del portale dell'Assemblea legislativa.

17. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Criserà, dirigente professional del Servizio "Diritti dei cittadini" dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

Per informazioni

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

Servizio diritti dei cittadini - Area a supporto della Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo

Viale Aldo Moro, 50 - Bologna

e-mail: consulta@regione.emilia-romagna.it